

PRESENZA

PERIODICO INFORMATIVO
DEL PARTITO POPOLARE DEMOCRATICO
DI CAPRIASCA

Anno XXIX - no. 50 - giugno 2013



C'era una volta un detto che diceva: "In Capriasca tutto casca". Forse la saggezza dei vecchi, per una volta, ha fatto cilecca.

Ci piace qui ricordare che fra breve avranno inizio i lavori della prima fase del progetto per le nuove scuole di Capriasca. Nel 2015 la vecchia caserma diventerà scuola per i nostri ragazzini che frequentano la terza, quarta e quinta classe delle elementari.

Ma quello che vogliamo sottolineare è il clima di rispetto e di responsabilità che si respira tra i banchi del Consiglio comunale. Da quando, nel 2001, è nato il Comune di Capriasca, tutti gli eletti, indipendentemen-

te dal colore politico, hanno lavorato cercando sì di difendere le proprie idee, ma accettando di discuterle con gli altri senza pregiudizi. Ne è nato un clima di lavoro positivo, che speriamo abbia a continuare a lungo. È certamente un bel segnale per tutta la popolazione quando i suoi rappresentanti, invece di passare il tempo a litigare, cercano di costruire assieme.

Il nostro periodico informativo vi propone, come sempre, temi di riflessione che riguardano la politica comunale. Non ci dimenticheremo però di ricordarvi i motivi per cui è veramente piacevole vivere a Capriasca!

Qualcosa di bello in Capriasca



Anche a Tesserete è stata introdotta una stazione di **bikesharing**. Si tratta della possibilità di affittare una bicicletta per qualche ora, e potersi così spostare sul territorio per brevi tratti, senza dover utilizzare l'automobile.

Siamo circondati dal verde! Basta guardarsi in giro per goderne. C'è il bosco di San Clemente, le pendici del Monte Bar,... Anche al centro del comune c'è il bosco dove sta la piscina. Un ambiente da godere e da conservare!

Un segretario con pochi segreti

Tiziano De Lorenzi ha ormai terminato la sua lunga carriera di segretario comunale. È stato finora l'unico segretario di Capriasca, comune nato il 15 novembre del 2001. In questa intervista ci parla del suo lavoro e dell'esperienza che ha potuto vivere nel nostro comune.

Da quanti anni è in carica come segretario comunale?

A tempo pieno dal 1° settembre 1985 quando ho iniziato la collaborazione con il Comune di Sonvico. In precedenza dalla fine del 1972 avevo lavorato per il Comune di Tesserete, conseguendo gli attestati cantonali di abilitazione alla funzione di Segretario comunale, di tipo A (nel 1974, Comuni sino a 1000 abitanti) e di tipo B (nel 1981, valido per tutti i Comuni del Cantone). Ho pure svolto a tempo parziale la funzione di Segretario comunale a Roveredo, se non erro dal 1973 al 1976. Il 1° giugno 1994 sono tornato a Tesserete e dopo la fusione sono stato scelto quale Segretario del nuovo Comune, dapprima ad interim, poi in via definitiva nel 2003, nell'ambito delle nomine generali dei collaboratori del Comune, dopo l'adozione del Regolamento dei dipendenti.

In cosa consiste il suo lavoro?

È difficile riassumere in poche righe quali sono le attività lavorative del Segretario. Premetto che la situazione varia da Comune a Comune. A Sonvico e a Tesserete eravamo in pochi e mi occupavo quindi di mansioni che dopo la fusione sono state affidate ai servizi. Alludo all'Ufficio tecnico per gli aspetti amministrativi (licenze, osservazioni a ricorsi, procedure relative agli abusi, sospensione lavori, multe eccetera), alla Polizia comunale per la casistica delle decisioni di pertinenza comunale (feste campestri, prolunghi di orario, segnaletica eccetera), tenuta a giorno della contabilità, allestimento di preventivi e consuntivi, fatturazioni diverse e altro. Dopo la fusione il Municipio si è dotato dello strumento della delega, assegnando una serie di compiti amministrativi ai funzionari. Il ruolo del Segretario è quindi mutato, pur mantenendo la responsabilità e la vigilanza sulle pratiche portate avanti dai collaboratori, nonché sui processi lavorativi nei vari settori.

Il Segretario è pure il capo del personale, con le implicazioni che ne derivano, con riferimento all'organizzazione, alla suddivisione dei compiti, alla mediazione dei conflitti, alle qualifiche annuali e all'emanazione delle direttive di servizio.

Il Segretario assiste il Municipio e il Consiglio Comunale, prepara, organizza e presenzia alle sedute, coordinando poi l'evasione delle decisioni adottate. Negli anni ci sono poi stati dei cambiamenti significativi, con il trasferimento di compiti ad altre realtà, in particolare per quanto concerne le Tutoria e lo Stato Civile. Da quando ho iniziato ho assistito a molti cambiamenti dettati da modifiche legislative, da nuovi compiti assegnati ai Comuni, con le relative esigenze di formazione.

Quali sono gli argomenti più conflittuali che deve trattare con la cittadinanza?

I rapporti conflittuali riguardano in particolare le attività dell'edilizia privata, i problemi d'ordine pubblico (quiete pubblica, cani, altre violazioni), le deficienze nei servizi, carenza e ritardi nella manutenzione ordinaria, difetti agli impianti. Questa casistica spesso interessa in prima battuta i funzionari dell'Ufficio tecnico e della polizia, supportati dai rispettivi capi dicastero. Non è raro però il mio coinvolgimento e posso affermare che nel tempo e grazie all'esperienza maturata ho potuto mediare e risolvere più di una questione. Particolarmente impegnativo all'inizio l'assorbimento delle pratiche inavase ereditate dalle precedenti amministrazioni comunali e che riguardavano pure aspetti di conflitto. A queste se ne sono poi aggiunte altre, nella nuova realtà.

Come giudica il clima di lavoro durante le sedute del Consiglio comunale?

L'ho trovato buono, un esercizio costante di democrazia che fa onore a chi ricopre la carica di rappresentare i cittadini. Ho potuto assistere a sedute improntate al rispetto, ad interventi mirati e propositivi, in generale ad una dialettica invidiabile. Qualcuno, non molto tempo fa, mi aveva fatto notare che non avevamo nulla da imparare dai centri o dai dibattiti in Gran Consiglio. Ho avvertito stima e comprensione e ricordo in particolari tutti coloro che negli anni hanno assunto la carica di **Presidente**.

Se fosse stato un Municipale, quale dicastero le sarebbe piaciuto dirigere?

Credo di essere stato un buon Segretario e di aver svolto le mie mansioni con il massimo impegno e diligenza, attaccato alla professione e al mio Paese. Probabilmente sarei stato invece un pessimo Municipale, sono due ruoli molto diversi. Comunque ipotizzando una scelta diversa, in astratto, all'interno di un Esecutivo, rispondo acqua potabile e istituzioni.

Quali sono gli atout del nostro comune?

Moltissimi, partendo da un territorio splendido, vivere in Capriasca è una fortuna. La nostra è una realtà



particolare dove negli anni si sono affermate una serie di realtà di primaria utilità, dagli spazi di vendita, agli studi medici. Si tratta di peculiarità che molti ci invidiano.

Cosa ne pensa di una fusione con Lugano?

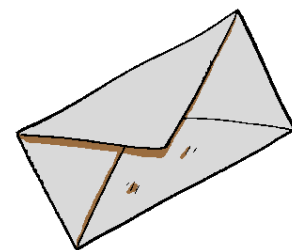
Il mio ritorno da Sonvico è coinciso con il rilancio dell'idea di fusione e il Municipio mi aveva designato in seno alla Commissione di studio, che ho poi avuto l'onore e l'onere di presiedere. Anni di lavoro intenso affrontati per quanto mi concerne con l'ideale di fondare una nuova Casa comune, di fronte ad una serie di realtà radicate, che avevano però un comune denominatore: l'appartenenza ad una entità regionale in molti ambiti, di appartenenza parrocchiale, nelle società sportive e ricreative, nell'ambito scolastico e altro. Il manifesto dei fautori con i campanili stilizzati che si tenevano per mano in giro tondo sintetizza a mio avviso una realtà che si è poi tradotta nella nascita del nuovo Comune. Una fusione con la Città si baserebbe su altri presupposti, economici, di natura fiscale e organizzativa. Oggi come oggi sono decisamente contrario ad una fusione con la Città.

Che suggerimento si sente di fare al suo successore?

Non voglio dispensare suggerimenti, credo che ognuno deve farsi le sue esperienze, portare avanti i suoi metodi. Io, se sarà richiesto, sarò comunque a disposizione. Peraltro questa sostituzione è stata programmata con la pubblicazione del concorso per la nomina di un Vice Segretario nel 2010. Allora avevo espresso l'intenzione di beneficiare del pensionamento con il compimento dei 60 anni di età e di conseguenza la scelta era caduta su un candidato che con la mia partenza avrebbe potuto ambire alla carica. Il vantaggio è costituito dal fatto che chi prenderà il mio posto, già da tre anni è attivo e ha potuto conoscere dossier, realtà e problemi. Gli auguro ogni bene.

E anche noi auguriamo tante soddisfazioni al nuovo segretario comunale di Capriasca, Davide Conca.

Lettera dal Consiglio Comunale



Da quando ci siamo lasciati in dicembre, il Consiglio comunale ha macinato molto grano nelle tre sedute che si sono nel frattempo succedute.

Nella riunione che si è tenuta pochi giorni **prima di Natale** il Legislativo ha stanziato un credito di CHF 371'000 per la realizzazione di nuove tratte dell'acquedotto comunale. In effetti il messaggio licenziato in un primo tempo dal Municipio non contemplava taluni collegamenti, nel seguito integrati tramite un aggiornamento del documento, accogliendo le proposte formulate in tale senso dalla Commissione edilizia. Ciò dimostra quanto possa essere preziosa la collaborazione tra Esecutivo e Legislativo e quanto lavoro viene svolto dietro le quinte. Il Consiglio comunale ha poi approvato la concessione di un credito di CHF 253'000 per la realizzazione della canalizzazione e dell'acquedotto nella località di Ventiga a Bidogno e di un credito di CHF 583'000 per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione (strada, acquedotto, canalizzazioni) per la zona di Varina-Bigorio. Sul tema va segnalato che la proposta municipale è stata lungamente discussa in seno della Commissione della gestione e poi da tutto il Legislativo per quanto riguarda **la percentuale di prelievo dei contributi di miglioria**. Difatti la Commissione non era d'accordo con la proposta municipale che sosteneva una percentuale di prelievo del 70%, ovvero il minimo imposto dalla legge, ed ha proposto invece di aumentarla al 90%. La proposta è stata accolta a larga maggioranza dal CC, dando così un chiaro segnale. Va poi segnalato che è stato modificato il confine giurisdizionale con il Comune di Monteceneri, è stata data l'adesione al nuovo statuto dell'Ente protezione civile, è stato stanziato il credito necessario per procedere con la misurazione ufficiale a Sala - dove vige ancora il regime del registro fondiario provvisorio - e sono state trattate un paio di mozioni e diverse interpellanze. Come vedete il lavoro sotto Natale non è mancato!

E veniamo così alla seduta di **febbraio 2013**. Innanzitutto è da ricordare il cambio di testimone in seno al gruppo dei Verdi tra Marco Rudin e Manuela Varini. Oltre a diverse concessioni dell'attinenza comunale, il Consiglio comunale ha accolto lo stanziamento del credito per il pagamento della quota a nostro carico degli investimenti operati dal Consorzio depurazione acque del Medio Cassarate, di una mozione per sostenere il settore agricolo ed ha discusso i preventivi. Il gruppo PPD ha constatato con una certa soddisfazione che verosimilmente **grazie alla parsimonia ed alla prudenza degli scorsi anni** – a volte duramente criticata da alcuni gruppi politici, a nostro giudizio in modo infondato – si è potuto approvare serenamente

un preventivo che non desta particolari preoccupazioni, malgrado una situazione congiunturale di crisi ed incertezze. Infine **il gruppo PPD** ha presentato una mozione che chiede il prolungamento dell'orario della scuola dell'infanzia, che ha nel frattempo indotto il Municipio a promuovere una sondaggio tra la popolazione per vedere se attuare questa proposta. Staremo a vedere!

La **seduta di inizio maggio** è invece stata caratterizzata dall'importante messaggio sulla scuola con lo stanziamento del credito più elevato dalla nascita del Comune di Capriasca: CHF 7'283'640 per la trasformazione dell'ex Caserma nella nuova sede del secondo ciclo della scuola elementare. Certamente un sacco di soldi per il nostro Comune, ma il progetto è valido e merita di essere sostenuto. Importante è che questo importo non entri a far parte delle *cifre ballerine*, come sono state definite dalla Commissione della gestione nel suo rapporto redatto da **Maurizio Cattaneo**, ricordando che all'inizio del Progetto Scuola nel lontano 2006 i costi per la realizzazione della nuova scuola – ovvero 1. e 2. ciclo – erano stimati ad un paio di milioni, poi lievitati costantemente. Bisognerà ora vigilare attentamente per evitare nuovi aumenti. Il Consiglio comunale ha pure stanziato due crediti per il risanamento delle canalizzazioni a Vaglio ed a Sureggio. Dopo una lunga discussione è poi stata accolta la mozione di **Claudio Morandi**, in base alla quale d'ora innanzi le interpellanze dovranno essere presentate per iscritto, stralciando la facoltà delle interpellanze verbali. Con ciò non si è voluto limitare l'esercizio dei diritti politici, bensì favorire la presentazione di richieste di informazioni all'Esecutivo, sulle quali il consigliere comunale ha avuto tempo per riflettere a sufficienza.

Lorenza Ponti Brogгинi

Qualcosa di bello in Capriasca



L'Archivio fotografico e audiovisivo di Capriasca e Val Colla. Il suo sito **www.acvc.ch**, costantemente aggiornato, è una vera miniera di immagini e di ricordi.

Siamo grati a coloro che hanno voluto la creazione di questa Associazione, che ha salvato la memoria storica della nostra Pieve.



Il giuramento dei patriziati



Mercoledì 8 maggio ho avuto il piacere di partecipare alla cerimonia del “giuramento” degli Uffici Patriziali Capriaschesi. Sul territorio della Pieve operano ben 10 patriziati: Bidogno, Cagiallo, Campestro, Corticiasca-Insone, Lopagno, Lugaggia, Origlio, Ponte, Sala, Vaglio.

Sono grato al **Giudice di Pace** Alfredo Antonini per questo invito. È importante che le autorità comunali con la loro presenza esprimano il ringraziamento dei comuni politici a tutti coloro che si impegnano a favore della nostra comunità in altri importantissimi e più nascosti organismi. La dicotomia, anzi tricotomia, che caratterizza le nostre istituzioni locali (**comuni, patriziati, parrocchie**), per taluni è fonte di complicazione nelle nostre istituzioni e da considerare semplice re-taglio della forma arcaica della nostra società rurale, sulla quale è venuta costruendosi negli ultimi decenni una società con una economia basata sul terziario. Per me invece è occasione preziosa per offrire un miglior servizio a tutti i nostri concittadini.

Infatti molti dei compiti tuttora assunti da patriziati e parrocchie, con il nascere dei nuovi comuni di dimensione ben più importanti e con compiti amministrativi e di servizio sempre più gravosi, oltretutto in una situazione di persistente difficoltà economica, considerato pure un contesto sociale radicalmente modificatosi in questi ultimi anni, non potrebbero essere svolti dal solo Comune politico a costi sopportabili per la cittadinanza. Per quanto riguarda i patriziati penso in particolare alla **cura del nostro territorio montano** e all'attività nel settore primario ad esso associata. I no-

stri 10 con il Consorzio Valle del Cassarate e Golfo di Lugano si occupano infatti di un buon quarto del territorio dell'antica Pieve e fanno sì che **rimangano in esercizio 5 alpeggi**. In questo senso saluto con grande favore l'iniziativa portata avanti dalla Regione Valli di Lugano (che ringraziamo per la sua preziosa e lungimirante attività, oramai destinata ad esaurirsi, ma che osiamo sperare possa essere in qualche modo ripresa dal nuovo ERS) volta a favorire un messa in rete dei patriziati e di tutti gli enti che si occupano del settore primario, e mi auguro che il dialogo iniziato possa portare abbondante frutto. Inoltre i comuni patriziali portano avanti, certamente con anche altri enti quali i Terrieri, le tradizioni e l'identità dei comuni politici oramai confluiti in nuovi assetti istituzionali, e anche questo è un valore da sottolineare...

Siamo coscienti che i patriziati operano **in un contesto di gratuità e estrema concretezza!** Valori che sembrano farsi sempre più rari oggi giorno... E questo mi preoccupa assai.

Mi pareva importante incontrare tutti coloro che hanno accettato con abnegazione e grande spirito di servizio di operare negli Uffici patriziali, **per dire loro un grande grazie a nome di tutta la cittadinanza**, non per mera retorica di circostanza, ma con sincerità e con l'auspicio di una schietta collaborazione per il bene di tutta la nostra gente.

Andrea Pellegrinelli, sindaco

Qualcosa di bello in Capriasca



La **copertura WiFi** che l'Azienda Elettrica di Massagno ha introdotto a Capriasca. In due zone del comune si può ormai avere **l'accesso gratuito ad internet**: si tratta della piscina e dei giardinetti del Municipio.

Le 800 e più persone che hanno aderito all'**Associazione Amici del Bigorio**. Un'ennesima prova di come il Convento del Bigorio sia un punto di riferimento importante per la Capriasca e per il Ticino tutto.

Impressum

Presenza: periodico informativo del Partito Popolare Democratico di Capriasca
Sito del PPD: www.ppdcapriasca.ch
Recapito: presso Raoul Gianinazzi
 Stabile Arca, 6950 TESSERETE
Responsabile di redazione:
 Maurizio Cattaneo, 6955 Cagiallo
Tiratura: 3500 copie
Distribuito a tutti i fuochi di Capriasca
Stampato su carta riciclata
Per sostenere concretamente Presenza:
 ccp 69-4604-6